

3° Congresso FNP CISL dei Laghi

Mozione finale

L'Assemblea Congressuale dell'FNP dei Laghi, riunitasi in data 2 e 3 dicembre 2021 presso l'Hotel Castello di Casiglio di Erba, condivide e fa propria la relazione del Segretario Generale Renzo Zavattari, arricchita dai contributi del dibattito, e sottolinea in particolare alcuni punti.

IDEE E PROGETTI DELLA FNP

“Esploratori di futuro”, lo slogan scelto dalla FNP Nazionale per questa campagna congressuale ci invita a “guardare avanti”, a delineare strategie di politica sindacale che tengano conto dei cambiamenti in atto nella società ai quali il sindacato, tutto, deve saper dare delle risposte concrete e condivise in sinergia con le politiche confederali della CISL. La Fnp dei Laghi, nel fare proprio questo slogan, assume l’impegno di essere protagonista dentro un percorso che favorisca il coinvolgimento di dirigenti, attivisti, volontari e iscritti.

La Fnp dei Laghi, nel respingere le tesi che considerano i pensionati come privilegiati e ostacolo al futuro dei giovani, considera invece essenziale rilanciare un NUOVO PATTO GENERAZIONALE con giovani e anziani insieme per una società solidale più giusta e più equilibrata. Per la Fnp dei Laghi coniugare le esperienze degli anziani con la vitalità e le aspettative dei giovani potrà garantire a tutti un futuro di convivenza nella società e nel mondo del lavoro.

CONCERTAZIONE

Fnp dei Laghi considera essenziale riaprire una nuova stagione di concertazione con il Governo:

- per la tutela delle pensioni, perché si ripristini, come definito nell’accordo del 2016, un sistema di rivalutazione che ne difenda il loro potere d’acquisto;
- per aumentare la platea dei beneficiari della 14a mensilità;
- per separare la previdenza dall’assistenza;
- per ottenere finalmente una legge sulla non autosufficienza e per ottenere anche una legge quadro nazionale sull'invecchiamento attivo;
- per ridurre ed equiparare la pressione fiscale ai pensionati e ai lavoratori
- per recuperare risorse con la lotta all'evasione;
- come occasione per un nuovo ruolo dello stato, né in una logica di statalismo di tipo novecentesco, né in quella di un centralismo regionale.

Inoltre per Fnp dei Laghi è urgente agire :

- sui temi di uno sviluppo che, improntato sulla sostenibilità ambientale ed il benessere delle comunità, rafforzi le politiche industriali e sblocchi gli investimenti in ricerca, innovazione e formazione;
- investire sul lavoro, per il rilancio dell'occupazione, per contrastare la precarietà e per la riforma degli ammortizzatori sociali;
- per la pensione di garanzia per i giovani;
- per la possibilità di andare in pensione da 62 anni di età o con 41 anni di contributi senza limiti di età, per migliorare l'Opzione donna, per rafforzare l'APE Sociale e per rilanciare la previdenza complementare.

SANITA'

Sulla Sanità, Fnp dei Laghi considera indispensabile un nuovo sistema sanitario in grado di rispondere alle necessità nate prima, durante e dopo la pandemia. Occorre difendere la sanità pubblica riducendo le lunghissime liste d'attesa che obbligano il cittadino a rivolgersi alla sanità privata, il cui ruolo deve avere solo funzione integrativa e non sostitutiva.

Sarà indispensabile il potenziamento della rete dei servizi territoriali facendo del **Distretto**, dove saranno realizzati Ospedali e Case della comunità, l'ambito in cui realizzare un percorso integrato sanitario e sociale, dalla prevenzione più ampia all'assistenza residenziale (RSA con attenzione al contenimento dei costi a carico delle famiglie) o domiciliare, percorso nel quale sarà fondamentale il ruolo dei medici di base.

FORMAZIONE

Per affrontare i tanti e diversi bisogni che ogni giorno si presentano nelle sedi sindacali, Fnp dei Laghi ritiene indispensabile un modello organizzativo che attraverso le RLS sia in grado di intercettare e dare risposte adeguate. In questa direzione Fnp dei Laghi investirà in percorsi formativi articolati e mirati a creare specifiche competenze nell'ottica di figure specializzate. Per Fnp la formazione deve avere continuità per stare al passo con i continui cambiamenti e innovazioni.

Occorre una formazione che, oltre a dare conoscenze tecniche e strumenti operativi, favorisca anche la crescita di nuovi quadri e dirigenti in grado di guidare il futuro.

POLITICA DEI QUADRI

In questo contesto si colloca la politica dei quadri che, affiancata alla continuità associativa, chiama in causa anche la Cisl e le categorie. Pertanto Fnp dei Laghi considera essenziale che l'accordo stipulato a livello nazionale trovi immediata disponibilità della Cisl a favorire patti con tutte le categorie.

Inoltre come Fnp, in applicazione ad una norma dello statuto confederale, concorderemo con le categorie degli attivi la presenza di un pensionato all'interno dei loro Consigli Generali.

RUOLO RLS

Il proselitismo e la ricerca di nuovi collaboratori sono obiettivi che ogni RLS deve mettere nella propria agenda operativa. Fnp ritiene che per realizzarli sia necessario sviluppare una presenza capillare nel proprio territorio di competenza. In questo senso diventa importante individuare il Delegato Comunale, come pure importante è poter avere più luoghi e momenti di incontro con gli iscritti. Fnp impegna ogni RLS ad effettuare almeno una assemblea all'anno con gli iscritti; la modalità può prevedere anche la possibilità di farla per comune o per zone delimitate. Sarà inoltre necessario che ogni Coordinatore, coinvolgendo il proprio Coordinamento, predisponga piani operativi ponendosi obiettivi concreti e verificabili, ricercando, in raccordo con la Segreteria territoriale che potrà dare sostegno con risorse adeguate, strumenti e modalità anche innovative per coinvolgere maggiormente gli iscritti in ogni attività.

UST CISL E SERVIZI

Inoltre sul piano territoriale emerge con forza la necessità di una maggiore presenza della CISL nelle zone, con un potenziamento dei servizi INAS e CAF in primis, ma anche di Adiconsum, di Anolf e di Sicut, servizi molto utilizzati dai nostri pensionati. Negli ultimi tempi si sono ridotte le presenze dei servizi nel territorio e si sono chiusi alcuni recapiti. Anche su queste criticità Fnp dei Laghi ritiene indispensabile che, partendo dalla ricerca effettuata da Fnp sulle nostre RLS, venga completata una fotografia complessiva delle sedi sia Cisl che Fnp, per definire quante sedi e quanti recapiti ci sono, come devono essere presidiati per rendersi più visibili tra la gente, quante risorse umane e quali competenze servono. Tutto ciò richiede investimenti condivisi sia in capitale umano che in risorse economiche, in grado di realizzare gli obiettivi di crescita non solo di Fnp, ma della Cisl nel suo insieme.

Fnp pertanto conferma il sostegno e la condivisione di proposte e progetti comuni con la Ust Cisl, purché abbiano come obiettivo maggiore presenza confederale in

tutte le sedi ed il potenziamento dei servizi, per dare assistenza e tutele a tutti coloro che siamo chiamati a rappresentare.

COMUNICAZIONE

Altro aspetto importante per la tenuta degli iscritti sono le informazioni ed i metodi di comunicazione con i nostri iscritti. Per questo oltre a confermare lo strumento cartaceo rappresentato dal giornalino "Generazioni Solidali", verrà predisposta la creazione di 2 mailing-list: una per gli addetti ai lavori (Coordinamenti, Agenti Sociali, Volontari ecc.) e l'altra per gli iscritti che ci hanno fornito la propria e-mail.

ANTEAS

In una società che tende a emarginare gli anziani diventa necessario che, oltre alla tutela sindacale, si sviluppi anche una presenza con compiti di promozione sociale. In questo contesto si colloca Anteas e per questo, seppur con le dovute distinzioni, Fnp ritiene necessario rafforzare il rapporto con Anteas. Importante è realizzare l'obiettivo di presenza Anteas in tutte le RLS e fare rete con le Associazioni del territorio per condividere la lettura dei bisogni e delle opportunità sociali. Fnp considera altresì necessario che Anteas venga coinvolta e sia presente ai tavoli della Negoziazione sociale.

Ponendosi l'obiettivo di rafforzare Anteas, vanno inoltre invitati tutti i componenti dei nostri coordinamenti territoriali, gli agenti sociali, i volontari e più in generale tutti gli iscritti Cisl ad iscriversi ad Anteas, e viceversa invitare anche chi è volontario in Anteas ad iscriversi alla FNP.

NEGOZIAZIONE SOCIALE

La Fnp dei Laghi, pur consapevole delle difficoltà già sperimentate nel recente passato, considera necessario riprendere, unitariamente con Spi e UilP, la negoziazione con i Comuni, gli Uffici di Piano e le istituzioni sanitarie (ATS ed ASST), con l'obiettivo di fare meno verbali d'incontro e più accordi.

Fare un accordo presuppone la presentazione di una piattaforma rivendicativa con dei contenuti condivisi, la socializzazione della stessa, la trattativa e la verifica dei risultati. In questo senso Fnp ritiene indispensabile rendere strutturale una modalità che preveda, sia al proprio interno (Fnp, Cisl ed Anteas) che con Spi e UilP, momenti di elaborazione e approfondimento preventivi finalizzati alla definizione e presentazione della piattaforma.

POLITICHE DI GENERE

Sulle politiche di genere Fnp, nel fare proprio il documento elaborato dal Coordinamento Donne territoriale – qui allegato integralmente – che diventa pertanto parte integrante della mozione, assume in particolare impegni su:

- investimenti di risorse mirati a sostenere progetti del Coordinamento Donne;
- sviluppare all'interno della negoziazione sociale il tema dei bilanci di genere;
- realizzare Coordinamenti Donne in ogni RLS che operino in sintonia con i Coordinamenti di RLS;
- rafforzare una formazione per future dirigenti donne.

DOCUMENTO COORDINAMENTO DONNE FNP DEI LAGHI CONGRESSO ERBA 2 – 3 DICEMBRE 2021

Questo nostro congresso si svolge dopo una lunga incertezza sulla sua stessa celebrazione, causata dalla pandemia che ha investito il mondo negli ultimi due anni. Pandemia dalla quale ancora non siamo usciti definitivamente e che ci tiene costantemente sul chi vive in quanto a salute, relazioni, incontri, lavoro e vita sociale. La vita personale ed associativa che fin qui abbiamo vissuto noi, che contiamo diverse primavere è, e presumibilmente sarà, sempre più, diversa.

Negli ultimi due anni abbiamo visto andarsene molti di coloro che hanno contribuito a fare grande e più giusta la nostra società, molti dei quali, soprattutto, avevano lavorato e fatto grande anche il Sindacato.

Nuove sfide ci attendono come persone e come Organizzazione, dobbiamo e possiamo continuare ad essere un faro per chi ci segue e ci sostiene ed un esempio per chi verrà.

La vita sociale tutta ci interroga su grandi temi che noi come sindacato non possiamo non provare ad affrontare, così come in passato abbiamo sempre fatto, a beneficio di chi rappresentiamo e cioè della società stessa.

Il nostro pianeta è martoriato da diverse malattie che rischiano di stravolgerlo e che conosciamo come cambiamento climatico, è determinante ragionare su un sviluppo sostenibile, su redistribuzione delle risorse ed economia di giustizia.

Sono grandi temi che riguardano la nostra vita e sui quali anche noi dobbiamo riflettere e perché no, fare proposte. Papa Francesco ci ha regalato due grandi manifesti con la M maiuscola che la Chiesa chiama encicliche, **Laudato si** e **Fratelli tutti**, sono trattati e riflessioni sociali che ci riguardano direttamente come dirigenti sindacali e che dovremmo approfondirle e da cui trarre ispirazione.

Ci sono poi i problemi che riguardano direttamente il sindacato e che hanno riflesso anche sulla nostra organizzazione:

- a) invecchiamento della popolazione
- b) disoccupazione giovanile
- c) lavoro che cambia
- d) rappresentanza

Queste sfide sono messe ancor più in risalto dalla pandemia che ci ha investiti nel 2020 e che ha messo a dura prova la tenuta di tutta la nostra società.

Come Coordinamento Donne non possiamo non riflettere su questi temi, che sono tra loro intrecciati: la popolazione che invecchia richiede un sistema sociale, sanitario e pensionistico giusto e solidale, che consenta vita dignitosa e piena dopo una lunga vita lavorativa. Le nuove generazioni, i nostri figli e nipoti, hanno diritto ad avere opportunità di lavoro dignitose con cui garantirsi una pensione e un futuro. Senza lavoro e nuove generazioni la nostra vita e la nostra pensione sono a rischio. Il lavoro che cambia ci interroga sulla rappresentanza che non può più essere quella che fin qui abbiamo conosciuto. Ci chiediamo che cosa porterà la digitalizzazione al lavoro e quindi al sindacato.

Il PNRR rappresenta per la nostra società una opportunità da non perdere le macro aree individuate ci riguardano direttamente:

- 1 AREA digitalizzazione, innovazione, competitività;
- 2 AREA rivoluzione verde
- 3 AREA infrastrutture e mobilità sostenibile
- 4 AREA istruzione e ricerca
- 5 AREA coesione , inclusione
- 6 AREA salute

Su tutte dobbiamo vigilare e fare proposte, affinché le nostre istanze e i nostri bisogni siano considerati.

Il Coordinamento Donne chiede con forza che la FNP e la CISL vigilino affinché le risorse delle varie aree vengano utilizzate con consapevolezza, applicando un criterio e uno sguardo di genere e solidarietà. La vigilanza e le proposte sono tanto più necessarie considerando che parte dei miliardi che arriveranno sono un prestito e che la restituzione ci riguarderà direttamente...

Le tesi orientano l'Organizzazione ad uno sforzo massimo sulla rappresentanza, il coordinamento donne si impegna a realizzare in ogni RLS un coordinamento che sia capace di coinvolgere le donne e di individuare le persone più disponibili e motivate per creare dirigenti e negoziatrici DONNE.

Su tutto quanto sopra per generare consapevolezza non si può che pensare ad una formazione adeguata per gruppi omogenei che lavori sulla specificità di ciascuno.

Il Covid19 ci ha lasciato più poveri e più soli, dal nostro servizio quotidiano abbiamo visto quanto dolore e solitudine la pandemia ha generato; i problemi che abbiamo sempre dovuto affrontare, soprattutto come universo femminile sono peggiorati: fragilità, solitudine, povertà, soprattutto il lavoro di cura e di assistenza svolto dalle donne si è fatto più gravoso.

La sfida che abbiamo di fronte come Coordinamento è grandissima ma con l'impegno di tutte e tutti riusciremo a progettare il nostro futuro.

Concretamente chiediamo si realizzino nei territori progetti e investimenti sulle aree già individuate.

A) Invecchiamento attivo:

1. ampliamento del progetto **più salute meno sanità**, progetti con enti e associazioni di volontariato a sostegno dell'impegno civile, dello sport e movimento e della socialità;
2. percorsi di scambio intergenerazionale;
3. eventi e iniziative dedicati all'invecchiamento attivo;

B) Lavoro di cura:

1. attività formative per caregiver;
2. continuare la formazione per assistenti familiari;
3. formare gruppi di auto aiuto;
4. informazione su norme e misure per la non autosufficienza;

C) Welfare di comunità:

1. attivazione sportello sociale diffuso in tutte le RLS;
2. sviluppare la negoziazione ed il bilancio di genere, puntando sulle donne;
3. generare esperienze di cittadinanza attiva partendo dal progetto di ANTEAS **antenne sociali**;

D) Rappresentanza:

1. Trovare nuovi mezzi per informare costantemente/mensilmente sulle attività in corso, non solo di CAAF e INAS ma su tutte le novità che riguardano i pensionati.

E) Partecipazione:

1. il coordinamento donne si impegna, con il lavoro delle coordinatrici territoriali, ad attuare progetti di proselitismo e di partecipazione e chiede alla

FNP e alla CISL di organizzare modelli e progetti specifici, anche per competenze, per la formazione di future dirigenti donne.

Approvato all'unanimità